

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Coltiviamo Opportunità

(progetto cofinanziato dal Fondo FAMI)

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area: Disabili (prevalente), tossicodipendenti e etilisti in percorsi di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'**obiettivo generale** del progetto è:

- attuare azioni, all'interno di un modello specifico di fare agricoltura sociale, tese ad incrementare il reinserimento sociale e/o lavorativo di persone con disabilità intellettiva, disagio psichico e persone con dipendenze patologiche.

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

- ampliare l'accesso ai servizi offerti a nuovi utenti per tutti i target di utenza;
- mantenere e/o recuperare le risorse individuali;
- aumentare l'acquisizione di competenze tecniche specifiche in ambito agricolo, in attività di manutenzione del verde e nella trasformazione agro-alimentare;
- incrementare le competenze relazionali e comunicative volte al reinserimento sociale e lavorativo;
- potenziare la capacità di inserimento e adattabilità dell'utente in contesti lavorativi non protetti;
- aumentare il coinvolgimento di attori istituzionali legati all'inserimento lavorativo protetto di persone appartenenti a fasce deboli.

CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di selezione dei volontari di servizio civile che verranno inseriti nei progetti approvati, il Consorzio, in collaborazione con le cooperative sedi di attuazione dei progetti, cerca di individuare i candidati in possesso dei requisiti generali del bando e quelli specifici dei singoli progetti.

Il sistema di selezione del Consorzio Parsifal, muovendo dagli orientamenti dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile, tiene conto delle esperienze pregresse dei candidati, dei titoli professionali e di altri elementi di valutazione relativamente alle attitudini espresse dal volontario.

Per questi ultimi, ispirandosi anche all'allegato 4 del bando predisposto dall' UNSC, ha ritenuto di valutare il livello di conoscenza del progetto, la motivazione del candidato, la disponibilità rispetto alle condizioni richieste, la coerenza rispetto alla propria esperienza professionale e al proprio corso di studi per misurare il generale interesse per l'acquisizione di una particolare professionalità, il livello di consapevolezza rispetto all'esperienza di servizio civile in generale, i propri valori di riferimento, le proprie doti ed abilità umane.

Le prove consistono nella compilazione di un questionario specifico e nel sostenimento di un successivo colloquio conoscitivo.

L'attribuzione dei punteggi relativamente alle voci del questionario, rispetterà la seguente griglia:

- Titoli di studio (max 15 punti)
- Titoli professionali (max 5 punti)
- Precedenti esperienze (max 10 punti)
- Altre conoscenze/ competenze (max 10 punti)
- Altri elementi di valutazione (max 60 punti).

Individuati i punteggi, ciascun aspirante volontario sarà ammesso al colloquio conoscitivo, alla presenza degli operatori delle cooperative d'impiego e di un rappresentante del Consorzio Parsifal per valutare, con un punteggio max di 50 punti, la generale idoneità del candidato allo svolgimento del servizio civile nell'ambito dello specifico servizio che la cooperativa da anni gestisce.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **6 (senza vitto e alloggio) + 6 "volontari FAMI" (senza vitto e alloggio)**

Sedi:

- Fattoria di Alice – Strada Tuscanese, 20 – Viterbo (VT)
- Fattoria sociale "Ortostorto" – Strada Bosco Cipolloni, 5 – Loc. Murelle – Montalto di Castro (VT)
- Fattoria Sociale – Loc. Procciaga, via Cassia Cimina, 1485 – Nepi (VT)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto prevede che i volontari partecipino a programmazione, messa in atto e monitoraggio delle attività predisposte dalle équipe in servizio nelle sedi progettuali, ovvero:

- potenziamento delle attività di agricoltura sociale all'interno delle strutture;
- attività a valenza socio-riabilitativa;
- avvio di percorsi formativi per gli utenti delle strutture (agricoltura biologica, tecniche vivaistiche e di orticoltura, manutenzione del verde, trasformazione agro-alimentare e uso di attrezzature specifiche);
- attività trasversali di potenziamento delle competenze relazionali e comunicative degli utenti delle strutture;
- attuazione di tirocini formativi presso le sedi messe a disposizione dai partner;
- attività di mappatura e presa di contatto con attori istituzionali, supporto utenti nell'attivazione di tirocini formativi e professionali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Ai volontari si richiede:

- diploma di scuola media superiore, tranne che per la **riserva di n. 2 posti per giovani stranieri**, come di seguito dettagliato.

Il possesso del titolo di diploma superiore viene ritenuto requisito necessario dei candidati per la finalità socio-educativa che caratterizza il presente progetto di servizio civile.

In sede di selezione costituiranno inoltre elementi preferenziali di valutazione:

- diploma di scuola media superiore a indirizzo sociale, educativo e tecnico-professionale;
- studi universitari attinenti;

- pregressa esperienza documentata nell'area di intervento del progetto;
- disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- disposizione alla cooperazione;
- capacità comunicative e dialogiche;
- interesse verso le attività previste.

In osservanza della DGR Lazio 15 settembre 2015, n. 486, il presente progetto prevede:

- la riserva di **n. 1 posto per giovane straniero** nella sede di **Nepi** (Fattoria Sociale – Loc. Procciaga, via Cassia Cimina, 1485);
- la riserva di **n. 1 posto per giovane straniero** nella sede di **Viterbo** (Fattoria di Alice – Strada Tuscanese, 20).

Inoltre, in osservanza dell'*Integrazione del 17 ottobre 2017 concernente i "Progetti di servizio civile universale da realizzare anche con l'impiego di giovani titolari di protezione internazionale ed umanitaria"*, il presente progetto prevede una quota aggiuntiva di "volontari FAMI" (cioè titolari di protezione internazionale ed umanitaria), pari a n. 2 "volontari FAMI" per ciascuna delle sedi di attuazione di seguito indicate, per un totale di n. 6 "volontari FAMI".

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Per il presente progetto **non** sono previsti servizi ulteriori per i volontari (**né vitto, né alloggio**).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: **30**

Giorni di servizio a settimana dei volontari: **6**

I volontari sono tenuti:

- al rispetto del segreto professionale;
- a non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'azienda;
- a mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- alla flessibilità di orario;
- a partecipare alle giornate obbligatorie di formazione generale e specifica come specificato in sede progettuale;
- a partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile – o sviluppate dagli Enti in collaborazione con la Regione Lazio stessa;
- alla disponibilità durante i periodi di chiusura del servizio - da concordare preventivamente con gli Enti Preposti e che potrebbero coincidere con il periodo delle vacanze estive (mese di agosto) e delle festività natalizie e pasquali, previa autorizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile - ad essere impiegati in altri servizi analoghi;
- ad utilizzare i propri autoveicoli secondo il D.M. 22 aprile 2015 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale";
- a rendersi disponibili agli spostamenti in base alle esigenze di servizio;
- a partecipare a manifestazioni ed eventi collaterali previsti dalla programmazione delle attività.

Il Consorzio Parsifal e l'ente di attuazione, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento della

Gioventù e del Servizio Civile e alle Regioni di competenza (Lazio e Abruzzo), potrà impiegare i volontari per un periodo non superiore ai trenta giorni presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di:

- dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.);
- partecipare alle iniziative organizzate o promosse dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile o sviluppate dagli Enti in collaborazione con essa, come previsto dalla DGR Lazio 15 settembre 2015, n. 486.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

In relazione al presente progetto di servizio civile, i volontari potranno sviluppare diverse competenze spendibili sul mondo del lavoro delle professioni sociali e non; tra queste, in relazione alle specificità delle attività progettuali e nella prospettiva dell'orientamento lavorativo dei volontari, si procederà alla certificazione delle competenze **effettivamente** acquisite tra le seguenti:

COMPETENZE DI BASE

- Utilizzare il sistema di sicurezza nell'ambito del lavoro
- Applicare i principi fondamentali di prevenzione nello svolgimento quotidiano di lavoro
- Affrontare le principali situazioni di emergenza nell'ambito del lavoro
- Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo del lavoro
- Consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'ente di riferimento

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

- Saper programmare e gestire percorsi formativi rivolti a una parte della fascia debole della popolazione.
- Saper organizzare e strutturare le attività socio riabilitative in un contesto lavorativo in ambito agricolo
- Saper programmare e gestire le attività di segretariato sociale

COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità di mediazione
- Saper gestire i rapporti interpersonali, collaborare con il personale sociale e con l'utente in difficoltà
- Saper lavorare in équipe interdisciplinari
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità

COMPETENZE EMOZIONALI

- Capacità di prendere iniziativa
- Capacità decisionale
- Fiducia in se stessi
- Senso di responsabilità
- Propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

COMPETENZE DI CARATTERE SOCIO-CULTURALE

- Saper contribuire all'attivazione di reti sociali in ambito agricolo e riabilitativo
- Saper agire nel sistema locale dell'economia rurale e biologica

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

75 ore complessive durante le quali i volontari conosceranno nel dettaglio le realtà progettuali che li coinvolgeranno, i loro servizi, la loro organizzazione interna e le loro relazioni col territorio; essi acquisiranno anche le nozioni basilari inerenti il ruolo e la deontologia dell'operatore sociale e gli aspetti psico-relazionali salienti nel lavoro di assistenza, riabilitazione e caregiving. I volontari saranno inoltre accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle condizioni dell'utenza in carico al servizio, attraverso l'acquisizione delle nozioni pedagogiche e psicologiche di base relative alla disabilità e alle dipendenze patologiche e l'analisi delle situazioni individuali, nonché dei programmi specifici di assistenza e riabilitazione predisposti dall'equipe multidisciplinare che affiancheranno nell'esercizio delle attività; apprenderanno infine metodologie, strumenti di valutazione e l'iter per l'attivazione dei tirocini formativi, riabilitativi e/o lavorativi per persone con disabilità. Gli altri moduli prevedono che i volontari sviluppino la capacità individuale di accedere e orientarsi nel mercato del lavoro con una propria efficace strategia, scoprendo e valorizzando le competenze individuali, che conoscano da vicino la cooperazione sociale, così come essa è definita a norma di legge (L. 381/1991) e si realizza praticamente, che intendano i propri compiti in materia di salute e sicurezza e che imparino a gestire la comunicazione interpersonale rispetto ai rapporti professionali. Infine, i soli "volontari FAMI" beneficeranno di ulteriori 10 ore di formazione specifica di approfondimento sulle seguenti tematiche: cittadinanza attiva, comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, mediazione interculturale, conoscenza e inserimento nel mondo lavorativo e in particolare nel mercato del lavoro italiano.

Oltre le ore di formazione specifica sui servizi, tutti i volontari seguiranno altre 42 ore di formazione generale, curate dall'ente titolare del progetto, in conformità alle *Linee guida sulla formazione generale dei volontari in servizio civile* dell'UNSC.